



Consiglio Superiore della Magistratura  
Il Vice Presidente

Roma, 2 ottobre 2018

Caro Funzionario, Caro Sindaco

ringrazio dell'invito a partecipare al Vostro importante Congresso e mi dolgo di non poter essere presente per urgenti e indifferibili impegni istituzionali.

Nell'augurarVi un proficuo lavoro mi compiaccio dell'iniziativa di riservare una sessione al tema del rilievo costituzionale dell'Avvocatura. Penso che porre al centro del dibattito pubblico l'Avvocatura quale protagonista delle politiche per la giustizia sia espressione autentica di fedeltà ai principi costituzionali.

Consiglio superiore della magistratura e Consiglio nazionale forense hanno già rivelato su questo tema una spiccata sensibilità, siglando un protocollo di collaborazione proprio al fine primario di migliorare il servizio che l'organizzazione giudiziaria nella sua complessità rende al Paese.

Con lungimiranza politica quel protocollo evidenzia la necessità di incrementare una comune cultura della giurisdizione tra Magistratura e Avvocatura, in modo che non vivano e non si percepiscano come Corpi separati l'uno dall'altro ma avvertano lo stretto legame che li unisce nel contribuire, ciascuno nel proprio ruolo, ad un'unica e unitaria funzione, la realizzazione dei diritti degli individui e la difesa e promozione dei valori fondanti la società democratica.

Sono certo che questo Consiglio superiore proseguirà nel percorso già tracciato; per parte mia non farò mancare contributo e sostegno al dialogo costante, al confronto costruttivo e alla leale collaborazione con le Istituzioni tutte, nella radicata convinzione che questo sia l'unico metodo per svolgere al meglio l'alto mandato che ho appena ricevuto.

cordiale  
te

David Ermìni

-----  
Illustre Avvocato Andrea Mascherin  
Presidente del Consiglio Nazionale Forense  
Via del Governo Vecchio, 3  
ROMA